

### Qlima Kristal

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : Qlima Kristal  
 Numero di registrazione REACH : 01-2119456620-43  
 Tipo di prodotto REACH : Sostanza / UVCB  
 Numero CAS : 64742-47-8  
 Numero CE : 265-149-8  
 Numero di elenco : 926-141-6

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

###### 1.2.1 Usi pertinenti identificati

Combustibile liquido per stufe portatili

###### 1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso sconsigliato

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

###### Fornitore della scheda di dati di sicurezza

PVG LIQUIDS NV  
 Belgicastraat 1C - Haven 2290  
 B-9042 Gent  
 ☎ +32 9 250 90 80  
 liquid600@pvg.eu

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore :  
 +32 14 58 45 45 (BIG)

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Asp. Tox.	categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta



<b>Avvertenza</b>	Pericolo
<b>Fraasi H</b>	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>Fraasi P</b>	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P331	NON provocare il vomito.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
<b>Informazioni supplementari</b>	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

##### 2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

#### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1. Sostanze

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE Elenco n.	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione	Fattori M e STA

# Qlima Kristal

idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici 01-2119456620-43	64742-47-8 265-149-8 926-141-6	C≤100%	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	(1)(13)(10)	UVCB	
---	--------------------------------------	--------	-----------------------------	-------------	------	--

(1) Testo completo delle frasi H e EUH: vedere sezione 16

(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

(13) Aromatici ≤ 1 %

Nota: i numeri 9xx-xxx-x sono numeri di elenco provvisori assegnati dall'ECHA in attesa di un numero di inventario CE ufficiale

## 3.2. Miscela

Non applicabile

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Misure generali:

Osservare la propria sicurezza personale. Se possibile, avvicinarsi all'infortunato e controllare le funzioni vitali. In caso di lesioni e/o intossicazione, contattare il numero europeo per le emergenze 112. Trattare i sintomi partendo dalle lesioni e disturbi letali. Tenere l'infortunato sotto osservazione poiché vi è la possibilità di sintomi ritardati.

#### Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di problemi respiratori, consultare un medico.

#### Contatto con la pelle:

Se possibile, assorbire/asciugare e rimuovere la sostanza chimica. Quindi sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

#### Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centro antiveneni.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### 4.2.1 Sintomi acuti

##### Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Nausea. Vertigine. Perdita di coscienza.

##### Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

##### Contatto con gli occhi:

Arrossamento degli occhi.

##### Ingestione:

Rischio di polmonite chimica. Nausea. Vomito. Tosse. Difficoltà respiratorie.

#### 4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### 5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

#### 5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO<sub>2</sub> in caso di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### 5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

#### 5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

# Qlima Kristal

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere. Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.

#### 6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

#### 6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente inerte. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare il recipiente ben chiuso.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### 7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conforme alla regolamentazione. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

#### 7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti.

#### 7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, poliestere, polietilene, polipropilene, Teflon.

#### 7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Gomma naturale, gomma butilica, EPDM, polistirene.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Esposizione professionale

##### a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

##### b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

#### 8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

#### 8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

# Qlima Kristal

Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

**a) Protezione respiratoria:**

Protezione respiratoria non richiesta in condizioni normali.

**b) Protezione delle mani:**

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Spessore	Indice di protezione	Osservazione
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.38 mm	Classe 6	

**c) Protezioni per occhi:**

Visiera protettiva (EN 166).

**d) Protezione della pelle:**

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:**

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Il colore dipende dalla legislazione fiscale nazionale
Traslucidità	Limpido
Odore	Odore debole Odore petrolio
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Punto di fusione	< -15 °C
Punto di ebollizione	175 °C - 280 °C
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Punto di esplosione	0.6 - 7 vol %
Punto di infiammabilità	77 °C ; Contenitore chiuso ; 1013 hPa ; ASTM D93
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C ; 1013 hPa
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
pH	Non applicabile (insolubile in acqua)
Viscosità cinematica	< 2.0 mm <sup>2</sup> /s ; 40 °C
Viscosità dinamica	< 50 mPa.s ; 20 °C
Solubilità	Acqua ; < 0.2 g/100 ml ; 20 °C
Log Kow	2 - 7.7 ; QSAR ; KOWWIN ; 20 °C
Pressione di vapore	0.2 hPa ; 20 °C
Densità assoluta	802.8 kg/m <sup>3</sup> ; 15 °C
Densità relativa	0.8 ; 15 °C ; ISO 12185
Densità di vapore relativa	> 3
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)

### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	26.4 mN/m ; 25 °C ; 100 % ; Metodo del piatto di Wilhelmy
-----------------------	---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

### 10.4. Condizioni da evitare

**Misure di precauzione**

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. L'apparecchiatura deve avere la messa a terra. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO<sub>2</sub> in caso di combustione.

# Qlima Kristal

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### 11.1.1 Risultati del test

##### Tossicità acuta

###### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 15000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 5000 mg/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio / femmina)	Read-across	
Inalazione (vapori)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 6.1 mg/l aria	4 ore	Ratto (maschio / femmina)	Read-across	

##### Conclusioni

Non classificato per tossicità acuta

##### Corrosione/irritazione

###### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhio	Non irritante	OCSE 405		24; 48; 72 ore	Coniglio	Read-across	Somministrazione unica
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Read-across	

##### Conclusioni

Non classificato come irritante per la cute  
Non classificato come irritante per gli occhi  
Non classificato come irritante per le vie respiratorie

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

###### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406			Cavia (femmina)	Read-across	

##### Conclusioni

Non classificato come sensibilizzante per la cute  
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

##### Tossicità specifica per organi bersaglio

###### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo/Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	$\geq 1000$ mg/kg bw/giorno	Nessun effetto	13 settimane (7 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale							Omissione di dati	
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	$\geq 6000$ mg/m <sup>3</sup> aria	Nessun effetto	13 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	

##### Conclusioni

Non classificato per tossicità subcronica

##### Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

###### Qlima Kristal

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 473	Linfociti umani		Valore sperimentale	

# Qlima Kristal

Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri ( <i>S. typhimurium</i> )		Read-across	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)		Read-across	

## Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

### Qlima Kristal

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo/Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo (Orale (specillo gastrico))	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio / femmina)	Midollo osseo (nessun effetto)	Read-across	Somministrazione unica

### Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

## Cancerogenicità

### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo/Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Dermale	NOAEL	Studio di tossicità cancerogena	50 %	Pelle (nessun effetto cancerogeno)	52 settimana/e	Topo (maschio)	Valore sperimentale	

### Conclusione

Non classificato come cancerogeno

## Tossicità per la riproduzione

### Qlima Kristal

Categoria	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto/Organo	Determinazione di valore	Osservazione
Tossicità per lo sviluppo (Inalazione (vapori))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	$\geq 5220$ mg/m <sup>3</sup> aria	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto	Read-across	
Tossicità materna (Inalazione (vapori))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	$\geq 5220$ mg/m <sup>3</sup>	10 giorni (6ore / giorno)	Ratto	Nessun effetto	Read-across	
Effetti sulla fertilità							Omissione di dati	

### Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

## Pericolo in caso di aspirazione

### Qlima Kristal

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Tossicità altri effetti

### Qlima Kristal

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo/Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle				Pelle (secchezza o screpolature della pelle)			Studio di letteratura	

### Conclusione

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

### Qlima Kristal

Non si conoscono effetti.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

# Qlima Kristal

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Qlima Kristal

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50	OCSE 203	> 1000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
	NOELR	OCSE 201	1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOELR		1.2 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Riproduzione
Tossicità per i microrganismi acquatici	EL50		> 1000 mg/l	48 ore	Tetrahymena pyriformis		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Concentrazione nominale

#### Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Qlima Kristal

#### Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	80 %; BPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

#### Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	7.1 ore - 10 ore	1.5E6 /cm <sup>3</sup>	QSAR

#### Conclusione

##### Acqua

Facilmente biodegradabile nell'acqua

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Qlima Kristal

#### BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.01	7 l/kg - 19187 l/kg; Peso fresco		Pisces	QSAR

#### Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
KOWWIN		2 - 7.7	20 °C	QSAR

#### Conclusione

In base ai valori numerici disponibili, non può essere tratta una conclusione univoca

### 12.4. Mobilità nel suolo

Qlima Kristal

#### Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Fugacity Model Level III	22 %		6.2 %	2.5 %	69 %	Valore calcolato

#### Conclusione

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

### 12.7. Altri effetti avversi

Motivo per la revisione: 1; 11

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2024-05-24

Numero di revisione: 0500

Numero BIG: 39818

7 / 11

# Qlima Kristal

## Qlima Kristal

### Gas a effetto serra

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 2024/573)

### Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 2024/590)

### Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### 13.1.1 Normative relative ai rifiuti

##### Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

13 07 03\* (residui di combustibili liquidi: altri carburanti (comprese le miscele)). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

#### 13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

#### 13.1.3 Imballaggi/Contenitore

##### Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 10\* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Strada (ADR)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

### Ferrovio (RID)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

### Vie navigabili interne (ADN)

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU/numero ID	9003
----------------------	------

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

# Qlima Kristal

Nome di spedizione	sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C (idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
--------------------	--

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	9
Codice di classificazione	M12

## 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	
Indicazione specifica	Pericoloso. solo se trasportato in nave cisterna.

## Mare (IMDG/IMSBC)

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	
--------	--

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinamento marino	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili
--	--

## Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	
--------	--

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
-----------------------	--

Trasporto passeggeri e merci

Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	
--	--

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
100 %	

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Non soggetto a Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

REACH Elenco di sostanze candidate

Non incluso nell'elenco candidato delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) per l'autorizzazione (Articolo 59 del Regolamento (CE) N. 1907/2006)

REACH Allegato XIV - Autorizzazione

Non incluso nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) N. 1907/2006: elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

REACH Allegato XVII - Restrizione

Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

Motivo per la revisione: 1; 11

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2024-05-24

Numero di revisione: 0500

Numero BIG: 39818

9 / 11

# Qlima Kristal

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
Qlima Kristal	<p>Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:</p> <p>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;</p> <p>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;</p> <p>c) classe di pericolo 4.1;</p> <p>d) classe di pericolo 5.1.</p>	<p>1. Non sono ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,</li> <li>— in articoli per scherzi,</li> <li>— in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.</li> </ul> <p>2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.</p> <p>3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e</li> <li>— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304.</li> </ul> <p>4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).</p> <p>5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1° dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita";</p> <p>b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1° dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita";</p> <p>c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1° dicembre 2010.</p>

## Legislazione nazionale Belgio

Nessun dato disponibile

## Legislazione nazionale Paesi Bassi

Waterbevaarlijkheid	B (4); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)
---------------------	---

## Legislazione nazionale Francia

Nessun dato disponibile

## Legislazione nazionale Germania

WGK	1; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017
TA-Luft	5.2.5/I

## Legislazione nazionale Austria

Nessun dato disponibile

## Legislazione nazionale UK

Nessun dato disponibile

## Legislazione nazionale Italia

Nessun dato disponibile

## Altri dati pertinenti

Nessun dato disponibile

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo integrale di eventuali frasi H e EUH indicati nella sezione 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
BCF	Bioconcentration Factor
BEI	Biological Exposure Indices
BPL	Buona Pratica di Laboratorio
CE10	Concentrazione Efficace 10 %
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL0	Concentrazione Letale 0 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level

Motivo per la revisione: 1; 11

Data della pubblicazione: 2014-04-01

Data della revisione: 2024-05-24

Numero di revisione: 0500

Numero BIG: 39818

10 / 11

# Qlima Kristal

DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
LOAEC/LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Concentration/Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEC/NOAEL	No Observed Adverse Effect Concentration/No Observed Adverse Effect Level
NOEC/NOEL	No Observed Effect Concentration/No Observed Effect Level
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STA	Stima della Tossicità Acuta
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.